

Roma, 17.12.2003

Alle Strutture territoriali  
Loro Sedi

Facendo seguito al comunicato unitario del 16.12.2003 le scriventi OO.SS. intendono chiarire le motivazioni che hanno indotto a stralciare dallo stesso la firma della CISL .

Dopo l'incontro con l'Amministrazione, cui hanno partecipato CGIL CISL UIL e SAG, si era addivenuti alla determinazione di stilare un comunicato congiunto circa il contenuto della riunione e per informare della sospensione del sit-in di protesta, indetto per il giorno 18 dicembre, sia contro la mobilità del personale interessato ai passaggi di area , sia di quello già riqualficato nella posizione economica C3.

Il comunicato prima di essere divulgato avrebbe dovuto avere il consenso di tutte le sigle firmatarie.

La CISL, invece, ha proceduto in questo modo:

- ha diffuso un proprio comunicato tendente a minimizzare la gravità dell'attuale posizione di stallo in cui si trovano le procedure relative ai corsi concorso, paventando, altresì, intenzioni benevole da parte dell'Amministrazione.
- ha diffuso il comunicato unitario senza accertarsi che il contenuto dello stesso fosse da tutti condiviso.

CGIL UIL e SAG non accettano alcuna forma di speculazione su argomenti così importanti, ritenendo che solo un movimento sindacale unitario, leale e trasparente sia lo strumento efficace per il raggiungimento degli obiettivi che interessano i lavoratori.

Si precisa che il monitoraggio avviato è una iniziativa dell'Amministrazione che ne rappresenterà alle OO.SS. il risultato nell'incontro preannunciato per i primi giorni del nuovo anno.

CGIL UIL e SAG, contrariamente alla CISL che fornisce nel suo comunicato una rappresentazione "tranquillizzante" della vicenda, restano contrari ad ogni forma di mobilità e mantengono lo stato di agitazione proclamato.

**CGIL FP**  
Lamonica

**UIL PA Penitenziari**  
Tesei

**SAG- UNSA**  
Martinelli

**U  
I  
L  
P  
A  
P  
e  
n  
i  
t  
e  
n  
z  
i  
a  
r  
i**